



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC GROSSETO 4

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GROSSETO 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. RP29837 del 21/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 4*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Caratteristiche del contesto e le risorse che lo caratterizzano

L'Istituto è situato nel quartiere Gorarella, zona della città in espansione per la costruzione di nuove aree urbane, che ha determinato un notevole aumento di famiglie giovani provenienti non solo dalla provincia, ma anche da regioni italiane diverse. Il quartiere è formato da una zona principale che ne costituisce il centro, una tranquilla ed elegante zona immersa nel verde e due aree di nuova costruzione: il Casalone una zona abitativa popolare in evoluzione, sviluppatasi accanto alla zona artigianale e la zona Pizzetti, un'area residenziale che negli ultimi anni è stata oggetto di numerose trasformazioni edilizie ed urbanistiche. Il quartiere offre i principali impianti sportivi della città di Grosseto, come lo Stadio Zecchini, il Campo Zauli, lo stadio di baseball Jannella, il Massimo Falsetti Cricket field, il Parco del Velodromo con una palestra all'aperto, una per arrampicata, uno skate park, numerosi campi da tennis, due piste ciclabili. Proficue le collaborazioni con le Società Sportive che spesso offrono alla scuola personale specializzato. Nel quartiere è presente una Parrocchia con l'Auditorium che spesso viene utilizzato dalla scuola per attività laboratoriali, partecipazione ad eventi o visioni di film.

### Caratteristiche principali della scuola

Il nostro Istituto è stato certificato "Google Reference School" ed è tra le dieci scuole di riferimento italiane: utilizza gli strumenti Google come principale risorsa della didattica digitale.

Il nostro Istituto comprende quattro edifici realizzati negli anni '70, circondati da ampi

giardini e dotati di aule luminose. Ogni scuola ha al suo interno una biblioteca, con ampia scelta di testi, che permettono un incontro con la lettura e la conversazione. Vi sono inoltre due laboratori di scienze, due palestre, uno spazio polifunzionale, la sala di registrazione musicale, l'aula magna, il laboratorio di informatica, i laboratori digitali mobili, gli spazi aperti nei corridoi, le mense e un orto sinergico.

L'Istituto Comprensivo è costituito dai seguenti plessi, tutti facilmente raggiungibili a piedi:

PLESSO	INDIRIZZO	N°CLASSI/ SEZIONI	TEMPO SCUOLA	PIANO ORARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	via Don Zeno n.12	8 sezioni, suddivise per età	dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali.	Dalle ore 8:00 alle ore 16:00 (l'orario potrà subire delle variazioni in base all'andamento dell'emergenza sanitaria)
SCUOLA PRIMARIA DI VIA EINAUDI	Via Einaudi 6/A	7 classi	dal Lunedì al Sabato per 30 ore settimanali.	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 (l'orario potrà subire delle variazioni in base all'andamento dell'emergenza sanitaria)
SCUOLA PRIMARIA VIA	via Giotto	19 classi ubicate alcune in via	dal lunedì al venerdì per 40	Dalle ore 8,00 alle ore 16.00

GIOTTO		Giotto altre in via Einaudi	ore complessive.	(l'orario potrà subire delle variazioni in base all'andamento dell'emergenza sanitaria)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ALIGHIERI"	via Meda, 1	16 classi	dal Lunedì al Sabato per 30 ore settimanali.	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 (l'orario potrà subire delle variazioni in base all'andamento dell'emergenza sanitaria)

Il livello socioeconomico e culturale delle famiglie emergente dai dati INVALSI risulta medio/alto, la maggior parte dei genitori degli alunni frequentanti l'Istituto, svolge attività legate al settore terziario. Le famiglie sono generalmente attente al percorso formativo dei figli e partecipano alle attività proposte dalla scuola.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera è bassa nella scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre è in costante crescita nella scuola dell'infanzia. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, induce l'istituto comprensivo ad attivare sistematiche e attente politiche di inclusione a livello educativo, didattico e metodologico. Viene dedicata molta attenzione alla redazione del PAI e all'attivazione di protocolli d'intesa con le strutture socio-

sanitarie del territorio.

Pertanto, considerata la varietà delle situazioni concrete di ogni singolo alunno/a, l'istituto comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine:

- l'eterogeneità come principio educativo
- la parità di accesso e di trattamento
- il successo formativo per tutti gli alunni/e indistintamente
- la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione accettate e condivise.

La partecipazione dei genitori alla gestione della scuola è garantita attraverso gli Organi Collegiali secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto. La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative, pertanto, ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, che è sede primaria dell'educazione degli alunni/e. I momenti d'incontro con i genitori, non sono intesi come atto formale di comunicazione d'informazioni, ma nascono dall'esigenza di comunicare l'ipotesi educativa della scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni/e.

Gli incontri periodici tra insegnanti e genitori hanno il duplice scopo di: informare sia preventivamente sia successivamente i genitori sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere da loro pareri e indicazioni (assemblee di classe o di sezione e consiglio di classe, di interclasse, di intersezione) giungere a una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (incontri individuali tra genitori e docenti). Tali incontri seguono un calendario di ricevimento e sono programmati all'inizio di ogni anno scolastico. Inoltre, i genitori hanno facoltà di chiedere agli insegnanti incontri personali. In questo periodo di emergenza sanitaria gli incontri si svolgeranno esclusivamente online attraverso la piattaforma Meet.



### Attrezzature e infrastrutture

I fondi per il finanziamento delle attività provengono dal MIUR, dalla Regione Toscana, dalla partecipazione a progetti PON Scuola e sui Fondi Europei e, solo per le uscite didattiche ed attività extracurricolari, dalle famiglie. Alcuni progetti quali Piano Educativo Zonale, Progetti di Lettura, attività teatrale, di orientamento, attività motoria, mediazione culturale, vengono realizzati con il contributo del Comune di Grosseto.

SPAZI	NUMERO
Aule con collegamento a internet	tutte
Laboratori STEM	4
Biblioteche	4
Studio registrazione audio	1
Orto sinergico	1
Aule all'aperto	4
Aula Magna	1
Palestre	3
Spazi polifunzionali	2

Ogni plesso è corredato da lim/schermi per la fruizione collettiva, dispositivi singoli per attività didattica in classe. Questi saranno utilizzati in caso di DDI per comodato d'uso agli studenti.

### Risorse professionali

Relativamente all'a.s. 2021/22 gli/le Insegnanti di ruolo dell'Istituto costituiscono il





70,19% e gli Insegnanti a tempo determinato sono circa il 29,81% con una bassa percentuale di trasferimenti, dovuti essenzialmente ai pensionamenti dei colleghi. Per quanto riguarda l'età, il corpo docente è così costituito: fascia d'età <35 anni 3,1%; fascia 35-44 anni 18,63%; fascia 45-54 anni 41,6%; fascia 55+ anni 36,66%. Nell'anno scolastico 2021/2022 si è insediata la nuova Dirigente con una consolidata esperienza di ruolo che ha mantenuto inalterato lo staff, relativamente stabile, garantendo così una continuità rispetto alle scelte progettuali e innovative d'Istituto, ma portando una nuova sensibilità educativa e didattica.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Mission e Vision

### Vision e Mission dell'Istituto

Da una riflessione sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico, dalle diverse esigenze formative degli alunni, dalle attese espresse dalle famiglie e dalla contestuale riflessione continua e implementazione della normativa che caratterizza la Scuola della Repubblica Italiana, scaturisce la nostra **Vision** :

**UNA SCUOLA DI TUTTI, PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO**

**TRA ESPERIENZA E INNOVAZIONE**

Per questo la **Mission** della nostra scuola può essere definita come l'offerta di un ambiente di apprendimento di qualità per la formazione dell'uomo e del cittadino, in termini di identità, autonomia e competenza e cittadinanza, in un'ottica attiva e inclusiva nel quale

- Accogliere Per Costruire Insieme
- Raggiungere il Benessere Personale e Altrui
- Favorire il Successo Formativo Di Ciascuno
- Realizzare il Bene Comune

La Mission della scuola trova espressione nel Ptof:

- negli obiettivi formativi prioritari (legge 107, art. 1, comma 7);

- nelle priorità, nei traguardi e negli obiettivi di processo per il miglioramento;
- in una serie di scelte educative, curricolari, didattico/metodologiche, organizzative e gestionali.

### **Scelta degli Obiettivi Formativi (Legge 107, comma 7) strategici prioritari sulla base della legge 107 (art. 1, comma 7)**

Si individuano, in ordine di priorità, i seguenti obiettivi formativi finalizzati al benessere e all'apprendimento, come fondanti e da potenziare:

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
3. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

6. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).

7. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

8. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

9. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

10. Definizione di un sistema di orientamento.

11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Ai presenti obiettivi formativi si integrano gli obiettivi regionali:

- incrementare la competenza chiave di "Consapevolezza ed espressione culturale" con riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n.60/2017 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle Arti);
- favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni, attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento.

**Priorità e traguardi**

**Esiti**

## Risultati scolastici

Complessivamente gli esiti nel nostro istituto sono positivi. Si verificano raramente casi di non ammissione alla classe successiva, ma si tratta di alunni attenzionati da tempo nella scuola per i quali sono stati attivati nel corso dell'anno incontri con la famiglia e contemporaneamente dei percorsi di supporto in piccoli gruppi eterogenei rispetto alle specifiche difficoltà. Raramente si verificano abbandoni degli studi perché la scuola monitora e supporta situazioni particolari di disagio e/o difficoltà.

A partire dalle esperienze attivate nell'ambito dell'innovazione sulla valutazione nella scuola Primaria, c'è la necessità di collegare i tre ordini di cui è composto l'IC in un unico progetto di valutazione per l'apprendimento non numerico e per aree disciplinari, anche al fine di avviare nuove e più fondate analisi dei dati e comparazioni rispetto ai risultati scolastici anche in verticale.

## Prove Standardizzate

Mentre le classi seconde della scuola primaria mostrano punteggi al netto del cheating molto al di sopra della media toscana e italiana e la varianza tra classi non è statisticamente significativa, le classi quinte mostrano i seguenti andamenti:

- Italiano: il livello medio si attesta su buone performance, superiori a quelle regionali e italiane tranne che per una classe che peraltro risulta pesantemente viziata dal cheating
- Matematica: solo due classi riescono a superare i riferimenti regionali e nazionali, Tutte le altre mostrano risultati peggiori in misura variabile e con elevati valori di cheating .
- Inglese (Comprensione scritta): i risultati ottenuti sono, tranne in una classe lievemente superiori ai riferimenti territoriali citati. Comprensione orale: i punteggi ottenuti sono più bassi rispetto a quelli del Reading.

La scuola Secondaria, nonostante una parziale riduzione dei livelli di performance, mantiene i livelli di apprendimento al di sopra dei valori di riferimento in tutte le

discipline oggetto dell'indagine.

### Competenze Chiave Europee

Rispetto alle Competenze Chiave Europee l'Istituto ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di sostenere lo sviluppo e potenziamento della competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza digitale. Inoltre ha evidenziato i traguardi da raggiungere da parte dei ragazzi al termine del Primo ciclo rispetto a tali competenze e la necessità di sperimentare metodologie funzionali all'interno di una progettazione integrata per competenze dove la valutazione delle stesse sia un momento condiviso dai docenti dei tre ordini di scuola.

I risultati positivi conseguiti dai percorsi didattici realizzati emergono dalle progettazioni dei tre ordini di scuola e dalle valutazioni dei docenti. Il passaggio successivo sarà quello di promuovere e implementare un Curricolo essenziale e profondo, finalizzato a 'competenze trasversali' per il benessere e la cittadinanza inclusiva, sostenibile e digitale e la conseguente e necessaria costruzione di Rubriche di apprezzamento di tali competenze.

### Risultati a distanza

<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	
<b>PRIORITÀ A</b>	<b>TRAGUARDI A1</b>
Coinvolgere la scuola dell'Infanzia e Secondaria di Primo Grado nella riflessione sul passaggio ad una valutazione per l'apprendimento non numerica .	Promuovere nei tre ordini di scuola una valutazione basata anche sui giudizi descrittivi e per aree disciplinari
<b>RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE</b>	



<b>PRIORITÀ B</b>	<b>TRAGUARDI B1</b>
Variabilità tra le classi nella scuola primaria	Ridurre la percentuale di variabilità degli esiti tra le classi della primaria di almeno 2 punti percentuale
<b>PRIORITÀ C</b>	<b>TRAGUARDI C1</b>
Punteggi inferiori alla media nazionale e toscana in tutte e tre le aree nella scuola Primaria e riduzione del punteggio positivo in tutte e tre le aree della scuola Secondaria	Riportare i punteggi in linea almeno con il dato nazionale e innalzare di un 10 % i punteggi positivi della scuola Secondaria.
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	
<b>PRIORITÀ D</b>	<b>TRAGUARDI D1</b>
Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale (Life Skills) per il benessere e la cittadinanza	Promuovere soluzioni curricolari e didattiche innovative per far sì che al termine del Primo Ciclo di istruzione gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione) relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di



	argomentare, di problematizzare, di prendere decisioni e di utilizzare il pensiero critico e creativo)
<b>PRIORITÀ E</b>	<b>TRAGUARDI E1</b>
Valutazione dello Sviluppo e del consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale (Life Skills)	Costruire Rubriche di apprezzamento dello sviluppo e del consolidamento delle competenze trasversali indicate.
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	
<b>PRIORITÀ F</b>	<b>TRAGUARDI F1</b>
Necessità di un Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.	Percorsi di conoscenza e riflessione sui risultati degli alunni a breve e a medio termine per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe e/o del supporto e delle informazioni fornite agli alunni/alle alunne e alle famiglie.

In generale, il servizio scolastico e l'offerta formativa sono garantiti dall'Istituto attraverso tre Aree fondamentali che riguardano:

1. il Curricolo, la Progettazione Didattica e la Valutazione;

2. la Prevenzione il Potenziamento e il supporto al Benessere e all'Inclusione;
3. l'implementazione del PTOF: autovalutazione miglioramento e formazione.

Ad ognuna di tali Aree corrisponderanno Progetti generali, finalizzati a focalizzare le azioni da implementare, i responsabili di tali azioni e il percorso di autovalutazione per il miglioramento.

All'interno di tali Aree sono incluse le specifiche priorità strategiche, i traguardi triennali e gli obiettivi di processo di sistema ed annuali che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento per l'anno 2022/23.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Curricolo di scuola

Per il nuovo triennio 22/25 , restano confermate la Vision e alla Mission dell'Istituto. In quest'ottica si approfondisce l'aspetto qualificante del Curricolo del nostro Istituto, quale Curricolo Verticale che punta all'acquisizione di competenze europee, di cittadinanza e sostenibilità trasversali, finalizzate alla promozione della formazione intellettuale (mediata dai saperi) ed emozionale nelle sue componenti personali e sociali per il benessere mentale ed emotivo della persona (Baldacci 2011). Al fine di implementare tale curricolo verticale si riprendono e si integrano le scelte curriculari, didattiche, metodologiche e di miglioramento generali, in coerenza con il dettato dell' Allegato 2 DM 139/2007, del Documento Unesco 2017 per la Sostenibilità, della Raccomandazione europea 22 Maggio 2018 e successivi Framework, delle Indicazioni Nazionali 2012, dei Nuovi scenari 2018 e delle linee portanti del PTOF 2019/22:

1. la volontà di costruire il curricolo, a partire dai soggetti dell'apprendimento, con i loro bisogni, motivazioni, atteggiamenti e problemi, fasi di sviluppo, abilità, conoscenze ed esperienze formative precedenti, nel tentativo di mediare l'incontro dell'esperienza/cultura dei ragazzi con la complessità /unitarietà/trasversalità della conoscenza, così da consentire di leggere, confrontare, organizzare, realizzare, trasformare l'esperienza stessa;
2. la necessità di rendere il curricolo sempre più essenziale e profondo mediante l'individuazione di concetti strategici e la comune impostazione metodologica basata sulla problematizzazione e sul rigore argomentativo per dare risposte alla complessità del reale, da richiamare gradualmente per tutto il percorso scolastico e collocare in uno sfondo storico e sociale che ne contestualizzi la nascita, lo scopo e lo sviluppo, al fine di renderli motivanti, ricchi di senso e in grado di aprire a più punti di

vista;

3. la necessità di non perdere le esperienze pregresse, basate su una serie di riflessioni, quali l'esigenza di attuare un processo di apprendimento/insegnamento in grado di integrare le istanze della specificità dei saperi disciplinari con le istanze formative della interdisciplinarietà;

4. lo sviluppo di un percorso unitario, graduale e coerente, continuo e progressivamente più articolato, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo, in termini di risultati attesi (come si evince dalla normativa richiamata), per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, in un'ottica di sviluppo e potenziamento delle abilità complesse e delle competenze trasversali, a partire da abilità e competenze psicologiche, disciplinari, cognitivo/operative e sociali (A. Paletta, 2019) a più livelli: acquisizioni dirette, collaterali e metacognitive (Batenson, 1976; Baldacci 2006);

5. la scelta di obiettivi di apprendimento, relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze, all'interno delle Indicazioni Nazionali 2012, in continuità verticale, finalizzati al raggiungimento di apprendimenti di primo, secondo e terzo livello, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo-relazionale;

6. la ricerca di affinità tra traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento appartenenti allo stesso ambito disciplinare/pluridisciplinare e, successivamente a tutti gli ambiti disciplinari, nonché la ricerca di corrispondenze tra obiettivi di apprendimento/traguardi di competenza, competenze psicologiche, disciplinari, operativo/cognitive, sociali e competenze di cittadinanza /chiave europee/ trasversali;

7. l'attivazione di un Modello di Progettazione, che tenga conto non solo della qualità dei processi cognitivi e delle strategie didattiche, ma anche dell'identità professionale dei Docenti, in un contesto di partecipata collegialità e di ricerca didattica, motivata dai bisogni formativi della realtà scolastica in cui operano;

8. la scelta di una Progettazione per moduli, per la maggior parte pluridisciplinari e



trasversali agli ambiti disciplinari per ciascun ordine di scuola, individuata come il modello di Progettazione curricolare adeguato e coerente a sviluppare tutte le aree del soggetto che apprende, mediante il potenziamento dei suoi modi di apprendimento, lineare e reticolare, e a garantire l'integrazione tra le istanze formative disciplinari e multi/pluri/interdisciplinari, nonché l'unitarietà dell'insegnamento;

9. la scelta di moduli disciplinari e multi/pluri/interdisciplinari, strutturati per unità didattiche inclusive:

- fortemente ancorate al contesto sezione/ classe/ gruppo di apprendimento e in particolare alle caratteristiche specifiche degli alunni (carattere e personalità, capitale psicologico, motivazione, stili cognitivi e tipologie di apprendimento)
- orientate al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi di sviluppo delle competenze e delle competenze stesse, mediante l'individuazione e l'implementazione di modelli e procedure didattiche innovative, attive e tipiche, sostenute da altrettante motivazioni specifiche, che consentono di sviluppare competenze di base, processi cognitivi superiori, arricchimento culturale fino a talenti personali, con attenzione particolare alla Lezione Dialogata, al Cooperative Learning, alla Didattica Laboratoriale (metodo della ricerca e laboratorio), con il supporto del digitale, anche mediante il Byod;
- dirette alla valutazione formativa, orientativa, incrementale, proattiva e, quindi, attenta non solo agli esiti, ma anche ai processi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi a livello di valutazione in itinere con rubriche e osservazione dei processi di apprendimento (momenti di monitoraggio bimestrali)

10. la scelta di una valutazione sommativa periodica coerente all'impianto curricolare essenziale e interdisciplinare, alla prospettiva formativa scelta per la valutazione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in itinere per tutti gli ordini di scuola: a livello normativo per la primaria e a livello sperimentale per infanzia e secondaria di I° grado;

11. l'integrazione nel nostro curricolo essenziale e interdisciplinare dei traguardi e

obiettivi di apprendimento per l'Educazione Civica (L.20 agosto 2019 n.92), ripresi (primaria e secondaria di I^ grado) e ricavati (infanzia) dalle Linee Guida di accompagnamento alla Legge "Traguardi e obiettivi di apprendimento di Ed. civica", relativi alle tre Aree individuate dal legislatore (Costituzione, Sostenibilità, Digitale) da inserire nei moduli e nelle UDD di ciascun ordine di scuola e nella rubrica valutativa delle macro abilità e competenze, in costruzione. nell'ottica di delineare e sviluppare un percorso di istruzione e formazione integrato e sistematico per tutti i nostri alunni.

### **Recupero, Potenziamento e Ampliamento**

Il recupero, potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa verranno sviluppati all'interno della didattica ordinaria, attraverso attività interne al Curricolo e alla Progettazione didattica, attivata nei singoli plessi in orario curricolare, dai docenti dell'IC.

In particolare, gli interventi punteranno al:

1. recupero delle competenze di base mediante attività di mastery learning; tutoring; gruppi di livello (seppur nella stessa classe tenuto conto delle necessità imposte dal COVID 19), per sostenere la motivazione propria del bisogno di competenza;
2. potenziamento relativo a:
  - a. le AREE DI SVILUPPO (Infanzia, I/II/III primaria);
  - b. i processi cognitivi superiori mediante la ricerca e la didattica laboratoriale, ma anche il lavoro di gruppo e i progetti didattici, capaci di sostenere la curiosità degli alunni;
3. ampliamento mediante la lezione partecipata e gli approfondimenti personali.

Tutto ciò nella convinzione che l'integrazione dei diversi modelli (e delle tipiche motivazioni ad essi sottese) contribuiscono sinergicamente all'implementazione di un curriculum orientato alle Competenze, ma anche al Benessere degli alunni. Da questo punto di vista, infatti, il benessere dei ragazzi viene sostenuto con l'attenzione alla

necessità degli stessi di sentirsi competenti, tenere viva la loro curiosità a vasto raggio e dare senso alla propria esperienza. I docenti non trascureranno neanche il sostegno degli interessi personali come ulteriore approfondimento specifico.

Rispetto ai progetti esterni con esperti il potenziamento e l'ampliamento ulteriore dell'Offerta Formativa verrà sviluppato attraverso attività fortemente integrate con il Curricolo e la Progettazione didattica generali e di classe dell'IC,

### **Continuità e Orientamento**

L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita. Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi, prendere decisioni, operare delle scelte.

L'Istituto Comprensivo 4 continuerà in modo sempre più sistematico a porre l'alunno al centro del proprio Curricolo essenziale, interdisciplinare, verticale e orientante, della propria Progettazione didattica generale e specifica e dei propri processi d'insegnamento, a partire dalla convinzione che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire competenze e per esercitare un controllo attivo sui propri processi di crescita e di conoscenza del sé. Tutto il percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta, che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia e attraverso l'adolescenza si prolunga nell'età successiva.

In particolare nella Scuola Secondaria di primo Grado, sono previste alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta



formativa e scolastica, nonché le eventuali successive “scelte” della vita.

Questi gli obiettivi a breve e medio termine:

- Favorire la realizzazione di una continuità curricolare a livello di abilità e competenze e modalità di valutazione per l' apprendimento
- Favorire la realizzazione di laboratori con le scuole secondarie sia per la presentazione specifica del loro ambiente d'apprendimento e delle loro didattiche
- Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine superiore per sostenere una continuità del percorso scolastico
- Inserire nell'organigramma e nel funzionigramma figure per l'orientamento a supporto degli alunni e dei consigli di classe
- Potenziare gli incontri con i referenti degli istituti secondari del territorio per la costruzione di percorsi comuni a supporto del successo formativo e l'implementazione di laboratori in continuità anche nell'ottica di una scelta consapevole.
- Favorire la realizzazione di momenti formativi comuni tra docenti di diverso ordine di scuola, rispetto al curricolo per competenze, alle metodologie innovative, agli strumenti e modalità di valutazione per l' apprendimento.

### **Ambiente di Apprendimento**

Il nostro Istituto propone un "ambiente di apprendimento" che prende in considerazione tutti i fattori inerenti al processo educativo: insegnanti, compagni, strumenti, relazioni interpersonali, spazi. Tale ambiente trova la sua realizzazione nell'utilizzo sistematico di didattiche innovative, multimediali e laboratoriali, una modalità di lavoro attivo e cooperativo, in cui gli alunni possono "imparare facendo" e dove lo stile educativo è improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia e lo spazio è accogliente e curato. Viene garantita flessibilità didattica attraverso un'organizzazione oraria rispondente alle esigenze degli alunni e dei loro percorsi individualizzati e personalizzati, rimodulabili in itinere. Le metodologie adottate sono funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento di ciascun alunno. Questi alcuni obiettivi a breve e medio termine:

- consolidare l'utilizzo di strategie didattiche innovative per sostenere sia le competenze di base ( tutoring, classi aperte..) sia i processi cognitivi superiori ( ricerca, laboratorio, lavoro di gruppo, lavoro cooperativo) mirate ai bisogni di apprendimento di ciascuno ( potenzialità e difficoltà) anche mediante la valutazione formativa.
- Consolidare l'utilizzo sistematico di didattiche innovative **laboratoriali**, cooperative e multimediali, finalizzate ad un apprendimento "situato", alla costruzione di significati, di processi cognitivi superiori e life skills, nonché condividerne le strategie di monitoraggio.
- Consolidare e incrementare le richieste di risoluzione di situazioni problematiche quanto più vicine alla realtà, mediante l'utilizzo sistematico di didattiche innovative laboratoriali, cooperative e multimediali, come compiti base per lo sviluppo delle competenze trasversali da valutare.

## **Valutazione**

In generale, riguardo la Valutazione, si riprenderanno e si integreranno le modalità fin qui attivate anche con il contributo della riflessione effettuata in DaD, in merito a:

- i criteri e le modalità di verifica e valutazione comuni di processi ed esiti dell'apprendimento delle competenze, anche in caso di DDI;
- valutazione ed autovalutazione dell'alunno;
- modalità di formulazione di giudizi globali relativi al Documento di Valutazione;
- i criteri e le modalità di valutazione del comportamento (in presenza e in DDI);
- la certificazione delle competenze;
- la nuova valutazione periodica e finale per la scuola primaria secondo la normativa (L, n. 41 del 06/06/2020, DM. 172 Linee Guida Nota Bruschi n. 2158, del 04/12/2020) e con riflessioni e aperture nella scuola d'infanzia e secondaria di primo grado nell'ottica della valutazione per l'apprendimento ;

- criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (D. lvo 62/17);
- criteri per l'ammissione e la non ammissione agli Esami di Stato per la secondaria di 1 grado (D. lvo 62/17);

## **Inclusione**

Il nostro istituto considera ogni alunno nella sua complessità e unicità, con l'obiettivo di rispondere ai suoi bisogni cognitivi, affettivi, relazionali, etici. Ai fini del superamento delle barriere alla partecipazione e all'apprendimento, vengono promossi processi di inclusione e rispetto delle diversità, progettando percorsi specifici per gli alunni con bisogni educativi speciali che mirano a valorizzare le abilità di ognuno. Infatti solo percorsi personalizzati, PEI e PdP, possono dar luogo all'inclusione.

Parti integranti del PTOF sono :

- Piano per l'inclusione (PAI)
- Piano di gestione delle diversità

Entrambi i piani sono consultabili sul sito istituzionale

A sostegno delle famiglie e dei docenti nell'iter burocratico ai fini dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola attiva un protocollo di accoglienza:

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione:

- Dirigente scolastico;
- Docenti curricolari;
- Docenti di sostegno;
- Specialisti Asl;
- Famiglie

Questi alcuni degli obiettivi a breve e medio termine:

- Adattare i livelli di apprendimento alla progettualità specifica degli alunni per i quali si siano attivate azioni specifiche di individualizzazione e personalizzazione,



mirate al supporto delle difficoltà di apprendimento delle conoscenze e delle abilità.

- Elaborare ed implementare strumenti condivisi di prevenzione e monitoraggio (relazioni di criticità iniziali-in itinere-finali, diari di bordo, questionari) e relativi laboratori di potenziamento delle varie aree di sviluppo correlate con le difficoltà di apprendimento per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i primi tre anni della scuola primaria.

Implementare il recupero/potenziamento delle competenze di base e attività anche in aula, in cui saranno utilizzate metodologie innovative/inclusive a partire dalla progettazione ordinaria

- Rendere concrete nella progettualità di classe azioni specifiche di individualizzazione e personalizzazione, mirate al supporto delle difficoltà di apprendimento, mediante la funzione facilitatrice delle capacità socio/emotive e la scelta di procedure didattiche mirate
- Costruire in continuità Rubriche valutative in cui siano ben chiare gli ambiti (competenze trasversali), i criteri (abilità cognitive e/o socioemotive) e gli indicatori (processi cognitivi e/o socioemotivi) da apprezzare a sostegno dell'apprendimento.
- Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine superiore per sostenere una continuità del percorso scolastico.

## **PNSD**

In conformità con il PNSD, l'IC GR4 sta perseguendo una politica di innovazione digitale favorendo la dematerializzazione (azioni #11, #12 e #13 del PNSD) tramite l'utilizzo di:

- sito web. Pubblicazione di Decreti Ministeriali, Note, Circolari e avvisi interni e rivolti all'utenza; consultazione dell'Albo Pretorio on line per dare pubblicità legale agli atti deliberati nelle sedi collegiali di istituto, consultazione dell'Amministrazione trasparente" per l'inserimento di documenti di cui al D. Lgs 33/2013; diffusione attività svolte a scuola, soprattutto laddove siano portatrici di innovazione metodologica (sia sul piano pedagogico che tecnologico).

- Registro elettronico. Inserimento di verbali, programmazioni, valutazioni, lezioni multimediali. Mantenere i rapporti con le famiglie: pubblicazione di informazioni (avvisi e comunicazioni, assenze e compiti) e, nel rispetto della trasparenza, alla sezione "voti".
- Piattaforma didattica Google Workspace. Inserimento di materiali ed esercitazioni per una metodologia di insegnamento innovativa e integrata. Sulla piattaforma didattica Google Workspace sono state create le identità digitali di ogni docente e di ogni alunno dell'Istituto (azioni #9 e #10 del PNSD) allo scopo di offrire la possibilità di utilizzare una vasta gamma di applicazioni web native e aperte (OER-Risorse Educative Aperte; azione #23 del PNSD) dedicate all'approfondimento, al training per la verifica dell'apprendimento, alla comunicazione, alla collaborazione e all'archiviazione.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, l'Istituto Comprensivo Grosseto 4, in base alle Linee Guida MIUR (Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020) ha elaborato il Piano per la Didattica Digitale Integrata, approvato con Delibera n.3 del Collegio dei Docenti del 13/11/2020.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto Comprensivo, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Tra le priorità di intervento previste nel precedente PTOF, da considerarsi concluso nell'A.S. 2021/2022, alcune sono state solo parzialmente realizzate. Pertanto prima di programmare ogni altra azione, verrà data precedenza alla loro completa esecuzione ovvero:

Accesso alla rete

L'IC GR4 ha beneficiato dei fondi PON relativi all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole: sarà presto

completato il cablaggio interno degli spazi dei 4 plessi scolastici e il potenziamento della rete wi-fi.

#### Spazi e ambienti per l'apprendimento

Nel corso degli anni, grazie alla partecipazione a bandi ed avvisi pubblici, sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Realizzazione ambienti digitali - Biblioteca Dante - Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Progetto PINS 3 "Quando lo spazio insegna" - laboratorio creativo/digitale - Scuola Primaria via Einaudi
- "Non si è mai troppo grandi", avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Scuola dell'Infanzia. (in fase di realizzazione)
- Laboratori mobili. I plessi scolastici delle scuole Primarie e della Scuola Secondaria dell'Istituto sono dotati di carrelli con alimentazione elettrica con tablet/pc per l'utilizzo in classe e, al bisogno, da concedere in comodato d'uso agli alunni che ne facciano richiesta per fruire della Didattica a Distanza.

## Formazione del personale

Tutti i docenti hanno partecipato, nell'a.s. 2020/2021 al corso base sulle funzionalità e l'utilizzo ai fini didattici delle applicazioni della G-Suite organizzato dall'I.C.Grosseto 4.

Nell'a.s.2021/2022 la nostra scuola è stata nominata Google reference school, ovvero una scuola riconosciuta da Google per il diffuso utilizzo della tecnologia nella didattica e punto di riferimento Google per le scuole del territorio.

Un'alta percentuale dei docenti a tempo indeterminato ha ottenuto la certificazione "Google educator".

Adesione al progetto Erasmus 2021-1-IT02-KA121-SCH-000009149 promosso dall'USR Toscana. Il progetto prevede l'adesione ad un consorzio di rete dei Poli Formativi con a capo l'USR Toscana con lo scopo di innalzare, attraverso una formazione di qualità che investa tutti gli attori del processo educativo, il livello delle competenze chiave degli studenti, così come declinate in ambito europeo e fondamentali per la formazione dei futuri cittadini europei.



Inoltre, per il nuovo triennio si prevedono le azioni di seguito indicate:

- Fornitura di una Lim o monitor touch o Smart-TV LCD in ogni classe laddove assente. Ad oggi circa il 70% delle aule sono dotate di lim/schermi per la fruizione collettiva. Grazie al finanziamento del Comune di Grosseto e all'Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", a breve tutte le aule saranno dotate di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.
- Implementazione di pratiche di didattica innovativa, secondo le tecnologie didattiche digitali.
- Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale. Aumentare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica.
- Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni.
- Implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali. Garantire a tutti gli alunni dell'Istituto il raggiungimento delle competenze di base, delle competenze chiave europee.

- Sviluppo del pensiero computazionale anche attraverso la diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch)
- Realizzazione di percorsi tesi allo sviluppo della cittadinanza digitale consapevole.
- Partecipazione a comunità virtuali di pratica e di ricerca in rete.

**Progetti generali e specifici**

PROGETTI SPECIFICI				
PROGETTI PREVENZIONE E BENESSERE				
PROGETTO	SCUOLE	BREVE DESCRIZIONE	ENTI	ESPERTI
Laboratori Teatrali	Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola	Il progetto ha lo scopo di costruire un percorso educativo teso alla crescita personale e	Regione Toscana I.S:Rosmini	Interni/esterni

	Secondaria di Primo Grado	interpersonale e finalizzato all'ascolto, alla partecipazione all'inclusione che sfrutti il mezzo artistico del teatro ai fini educativi. Sarà strutturato tramite l'impiego di diversi operatori ed abilità di vario tipo, finalizzato a costruire una tipologia di formazione innovativa legata alla recitazione, al testo, alla lettura e alla musicoterapia		
Progetto Lettura	Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado	Raccoglie una serie di progetti finalizzati a favorire e stimolare l'abitudine alla lettura, considerata elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale.	Biblioteca Chelliana- Regione Toscana IC GR4	Interni/esterni
Rete Musica	Scuola	Il Progetto è finalizzato	Regione	Interni

<p>Toscana (D.M.8)</p>	<p>primaria</p>	<p>alla diffusione della cultura musicale attraverso la realizzazione di attività strumentali, corali, corporee ed espressive. La preparazione di composizioni vocali e strumentali scritte su misura per gli alunni e la partecipazione alla pratica strumentale (flauto dolce, percussioni) e corale per tutte le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Comprensivo per 1 ora a settimana. Le attività prevedono esibizioni in occasione di festività e alla conclusione anno scolastico, oltre a partecipazione a manifestazioni musicali, in particolare a quelle organizzate dalla Rete Musica Toscana Re.Mu.To. ed</p>	<p>Toscana</p>	
----------------------------	-----------------	--	----------------	--

		a rassegne e concorsi musicali regionali o nazionali.		
Progetto Margherita	Scuola Infanzia  Scuola Primaria	Costruzione di attività laboratoriali rivolte al "fare condiviso", ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti, musica ecc.) che consentono al bambino con ASD (Autism Spectrum Disorder), nell'interazione con il suo gruppo classe, di costruire una visione ed un approccio unitario dell'apprendimento della realtà di vita. La condivisione di queste prassi coordinate a scuola dai docenti sotto la supervisione del gruppo di esperti della ASL, permetterà di affrontare il	IC GR 4 USL	Interni/esterni



		<p>problema dell'inclusione del bambino con ASD in classe lavorando non solo sul suo arricchimento cognitivo ed emotivo, ma anche sul miglioramento della capacità empatica, di elaborazione dei vissuti e della comunicazione di tutta la classe.</p>		
<p>Sportello d'Ascolto</p>	<p>Scuola Infanzia  Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	<p>Lo sportello di ascolto, attraverso incontri con personale specializzato, risponde alle richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei singoli e/o di gruppi di alunni per affrontare disagi personali o scolastici, ma anche per essere aiutati nelle proprie scelte</li> <li>• dei genitori che possono trovare nello</li> </ul>	<p>Progetto Interno MI e PEZ</p>	<p>Esterno</p>

		<p>sportello un aiuto per avere informazioni sull'organizzazione della scuola, e nelle scelte della scuola superiore, nelle relazioni con i propri figli o per un confronto nelle scelte educative Ha l'obiettivo di migliorare la conoscenza di sé e le relazioni con gli altri, diventando un punto di riferimento per riflettere su situazioni personali, disagi legati a conflitti adolescenziali, familiari, scolastici, quindi orientare verso strategie risolutive prendendo coscienza delle proprie particolarità e peculiarità.</p>		
Progetto Lanterne magiche	Scuola Infanzia	E' un progetto di alfabetizzazione al	Regione Toscana	Esterni



	Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado	Cinema, si rivolge a studenti e docenti. Educa alla visione dei film in sala e segue un metodo finalizzato a educare a saper guardare, in modo da aiutare le nuove generazioni ad essere spettatori e fruitori attivi e consapevoli.		
Continuando l'Orientamento: Laboratori creativi	Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado	Il laboratorio nasce dal desiderio di conciliare ed integrare due approcci quello artistico e quello espressivo. L'esperienza creativa è un percorso-avventura che permette di favorire lo sviluppo delle risorse personali, l'autogrificazione e l'autoefficacia per ciò che siamo stati capaci di creare; offre l'opportunità di sperimentare il piacere manuale che il	PEZ ICGR4	Interni

		materiale artistico produce; valorizza l'esperienza e la comunicazione non verbale		
Ad Ognuno il suo Libro	Scuola secondaria di primo grado	La scuola offre un servizio di comodato d'uso dei libri a tutti gli studenti che richiedono il servizio per la particolare situazione economica fino a coprire la disponibilità di fondi dell'Istituto. I libri verranno restituiti entro la fine delle lezioni per essere riutilizzato, se in buone condizioni, da altri studenti.	IC GR4	Interno
Progetto Contro Bullismo cyberbullismo	Tutto l'Istituto	Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione rivolte agli studenti nonché alle loro famiglie, con	Cuori connessi  Polizia di Stato	Interni/esterni

		<p>particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento dei genitori di fasce sociali deboli e a rischio e agli insegnanti ed educatori in generale, in ordine alla gravità del fenomeno del bullismo e delle sue conseguenze.</p> <p>Promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet.</p>		
Scuola Visibile	Tutto l'Istituto	Laboratori creativi per la partecipazione ai progetti ed eventi legati alla Città di Grosseto	ICGR4  La città Visibile  Il Natale e le Mura	Interni

Progetto Avatar	Scuola Secondaria Primo Grado  (in prima applicazione)  Scuola Primaria  (in seconda applicazione IV e V)	"Ambiente e stili di Vita negli Adolescenti: una nuova proposta di promozione della salute Attraverso una piattaforma multimediale" con l'obiettivo di promuovere il benessere negli adolescenti grazie ad un approccio multi-stakeholder, che mira a creare un network tra le diverse figure e ambienti che ruotano intorno all'adolescente (famiglia, scuola, amici, comunità).	CNR di Pisa	Esterni
<b>PROGETTI CITTADINANZA ATTIVA, SOSTENIBILE E DIGITALE</b>				
LabSto 21  'La Storia sostenibile per un'educazione civica critica'	Scuola Infanzia  Scuola Primaria  Scuola	E' un progetto finalizzato a promuovere una coscienza storica nelle nuove generazioni. Per questo ha come	ICGR4 Rete di Scuole	Interni/esterni

	Secondaria Primo Grado	presupposto la consapevolezza che lo studio della storia "molto contemporanea" è un'emergenza formativa e ineludibile. E' un laboratorio del tempo presente che propone dinamiche formative, finalizzate a lavorare sul rapporto fra l'oggi e le storie passate		
Scrittori di classe	Scuola Primaria  Scuola secondaria	I concorso di scrittura che ha l'obiettivo di diffondere l'amore per la lettura e la scrittura, proponendo progetti di supporto alla didattica incentrati su valori fondamentali e quanto mai attuali come l'inclusione e l'amicizia, la resilienza, la tutela dell'ambiente, salute e sport, proponendo un approccio alla	Conad	Interni



		didattica dinamico e a misura dei più giovani.		
Frutta e Verdure nelle Scuola	Scuola primaria	L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti.	MIUR	Esterni
Educazione Ambientale	Scuola	Il progetto generale,		Interni/esterni

	Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado	da cui ne discendono altri specifici, ha come scopo la sensibilizzazione alla tutela ambientale. In particolare: • promuovere la buona pratica della differenziazione e riciclo dei rifiuti; • elaborare un progetto di riqualificazione ambientale; • infondere maggior consapevolezza rispetto alla gestione corretta dell'acqua; • rendere gli alunni consapevoli e responsabili di un ambiente attraverso la presa in cura di un orto didattico e sinergico; progetto di scienza partecipata dedicato agli insetti impollinatori.		
Educazione	Scuola	Corsi di educazione	Polizia di	Esterni

Stradale: a spasso con la bici	secondaria di Primo Grado	stradale in collaborazione con la Polizia Municipale e l'Acì sull'uso responsabile della bicicletta sulle strade.	Stato Acì Polizia Municipale	
Scool FOOD	Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado	Un progetto educativo con percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, alla Cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita alla diversità culturale.	Fondazione MPS	Interni/esterni
Progetto legalità	Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado	I percorsi educativi attuati sono finalizzati al pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza, allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede. L'educazione	ICGR4 Fondazione Caponnetto Fondazione Falcone Gruppo delle Agende Rosse Libera	Interni/esterni

		<p>alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. Saranno organizzate delle giornate di sensibilizzazione.</p>		
<b>PROGETTI DI POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE</b>				
Sport Amico	<p>Scuola primaria</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado</p>	<p>Una serie di progetti ed iniziative di promozione alle attività sportive e motorie per bambine/i e ragazze/i. Le iniziative hanno l'obiettivo di favorire stili di vita sani attraverso il</p>	<p>Associazioni Sportive del territorio</p>	<p>Interni/esterni</p>

		<p>movimento, stimolare, il ritorno alla socialità dopo l'isolamento collegato all'emergenza sanitaria.</p>		
<p>Coding e Robotica</p>	<p>Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	<p>I progetti sono finalizzati a realizzare esperienze di pensiero logico computazionale attraverso l'utilizzo del coding e della robotica educativa. La realizzazione di progetti interdisciplinari, con l'utilizzo di strumenti quali bee-bot, lego we-do e lego Mindstorm, permette avvicina i bambini al pensiero computazionale e apprendere attraverso il learning by doing in un'ottica di collaborazione e cooperazione</p>	<p>ICGR4</p>	<p>Interni</p>



<p>Laboratori del sapere Scientifico</p>	<p>Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria Primo Grado</p>	<p>Il Laboratorio del Sapere Scientifico rappresenta una opportunità nuova di apprendimento per tutti gli alunni, basato su una metodologia didattica innovativa nell'insegnamento scientifico e matematico, fondata sul: individuare i "saperi essenziali", cioè i saperi fondamentali in ciascuna disciplina e, contemporaneamente, adeguati alle capacità cognitive degli alunni nelle diverse età; sollecitare atteggiamenti di problematizzazione sui fenomeni osservati che conducano alla formulazione di ipotesi e all'introduzione di elementi di concettualizzazione. Progettare percorsi operativi concreti</p>	<p>Regione Toscana</p>	<p>Interni</p>
--	--	--	------------------------	----------------

		costruendo i materiali didattici opportuni		
Rally di Matematica	Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado	Un confronto fra classi nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica per migliorare l'apprendimento, sviluppare le capacità di lavorare in gruppo e rapportarsi agli altri	Associazione RMT	Interno
English for Cambridge	Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado	Vista la necessità di un'educazione interculturale ed una maggiore conoscenza della lingua inglese come indispensabile mezzo di comunicazione, di studio e di lavoro, si propone il conseguimento della certificazione europea della lingua inglese (esami Cambridge). Le	Interni/esterni	



		<p>finalità e gli obiettivi prefissati saranno: conseguimento della certificazione Cambridge per la scuola primaria (YLE Starters) e per la Secondaria (YLE Flyers) - livello A1.</p>		
--	--	---	--	--



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Organizzazione generale

Dal riadattamento dei modelli di gestione delle organizzazioni complesse alle esigenze dell'Istituto, si evince il modello organizzativo dell' IC Grosseto 4:

Dirigente Scolastico

Staff dirigenziale

Gruppo strategico

Nucleo operativo

Organigramma e Funzionigramma

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio:

da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.



L'**Organigramma** e il **Funzionigramma** sono l'illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati dell'organizzazione.

L'**Organigramma** costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il **Funzionigramma** consente di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti di area e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli





alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

#### Organizzazione ufficio di segreteria (orari e attività)

TIPOLOGIA	UNITÀ	ORARIO	
DSGA	1	lunedì/venerdì	
Ufficio personale	3	lunedì/venerdì sabato (settimane alterne) lunedì, martedì, giovedì	7,30/13,30 14,00/17,00
Ufficio alunni	2	lunedì/sabato lunedì, mercoledì	7,45/13,45 14,15/17,15
Ufficio affari generali/protocollo	1	lunedì/venerdì venerdì	7,30/13,30 14,30/17,30

#### Reti e convenzioni attivate

Nome	Azioni realizzate o da realizzare	Soggetti coinvolti	Ruolo assunto dalla scuola
AMBITO 10	Formazione del personale	Scuole del territorio, Altre associazioni o cooperative (	Partner



		culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)•Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)•ASL	
PIANO EDUCATIVO ZONALE	Prevenzione del disagio giovanile	Scuole•Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)•Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)•COESO	Partner
LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO	Formazione del personale•Attività didattiche	Altre scuole•Università•Enti di ricerca•Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Partner
RETE MUSICA TOSCANA RE.MU.TO	Attività didattiche	Altre scuole•Enti di ricerca•Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende	



		private, ecc.)•Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	
ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO: ATTIVITÀ DI TIROCINIO	Attività didattiche	Altre scuole e Università	Partner
LABSTO21	Laboratorio del tempo presente, curricolo sostenibile di storia ed educazione civica	Altre scuole	Scuola capofila
RETE SCUOLE GREEN	Progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico	Altre scuole	Partner a livello nazionale e regionale Scuola Capofila a livello provinciale
RETE ULISSE - AVATAR	Ricerca scientifica e innovazione didattica. Attività di disseminazione e formazione	CNR Pisa, altre scuole a livello nazionale	Partner
VALUTAZIONE FORMATIVA	Formazione e pratiche didattiche	Altre Scuole a livello nazionale	Partner
VALUTAZIONE PER	Sperimentazione di	Altre Scuole a	Partner



L'APPRENDIMENTO	una valutazione non numerica. Formazione	livello nazionale	
VALUTAZIONE IN PROGRESS (V.I.P.)	Formazione e sperimentazione didattica	Altre Scuole a livello interregionale	Partner
SCUOLE SICURE IN RETE	Formazione e sperimentazione didattica per diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole	Altre Scuole a livello nazionale	Partner
CONSORZIO USR - Toscana KA120 settore SCUOLA 2020-1-IT02-KA120-SCH-094955 - PIANO ERASMUS	Formazione	Altre Scuole, USR Toscana	Partner

### Formazione

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Il nuovo quadro normativo indica alcuni strumenti innovativi:

1. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio;
2. l'assegnazione ai docenti di una card personale per la formazione;



3. la definizione di un Piano nazionale di formazione (triennale), con relative risorse finanziarie;
4. l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni singola scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate;
5. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Nel prossimo triennio l'IC Grosseto 4, in un'ottica inclusiva, proseguirà la riflessione avviata rispetto al Curricolo verticale, essenziale, interdisciplinare per il Benessere e la Cittadinanza e svilupperà una serie di riflessioni sulla valutazione per l'apprendimento nei tre ordini di scuola. La scelta di qualità preminente è quella del confronto con le altre scuole a livello di ambito , regionale, interregionale e nazionale, senza trascurare le attese linee del nuovo Piano nazionale per la formazione del personale della scuola.

Anche per il personale Ata l'aggiornamento punterà a migliorare la qualità professionale per realizzare i loro bisogni formativi e le esigenze poste dall'autonomia scolastica.